



Comune di
Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca



Sindaco:
Patrizio Andreuccetti
Responsabile del procedimento:
Geom. Alessandro Brunini
Garante della comunicazione:
Geom. Massimo Vergamini
Redazione Variante a cura di:
Dott. Ing. Angela Piano
Consulenza geologica:
Dott. Geol. Giancarlo Nolledi

Borgo a Mozzano, Novembre 2014

Variante al Regolamento Urbanistico OSSERVAZIONI

ai sensi della L.R. 03/01/2005, n. 1

CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI PERVENUTE DAGLI ENTI COMPETENTI

1) REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale

Direzione Generale Governo del Territorio – Settore Pianificazione del Territorio, contributo predisposto dal Settore Tutela e Gestione delle Risorse Idriche ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, trasmesso con la P.E.C. del 25/03/2014 assunta al P.G. al n. 4542:

Contenuto del contributo

Visti gli elaborati presentati, non risultano particolari problemi dal punto di vista di questo Settore. Seguono indicazioni di carattere generale con alcune più particolari che possono risultare utili nei successivi sviluppi progettuali.

Si ribadisce che è sempre più necessario prestare particolare attenzione al corretto uso delle risorse idriche, anche al fine di contrastare sempre più frequenti situazioni di emergenza. Per quanto sopra si ricorda di prestare particolare attenzione alla normativa relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento (cfr. anche il recente DPGRT 76/R/2012).

Si ribadiscono le principali disposizioni regionali in materia:

- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 9 febbraio 2007 n. 2/R, inerente il Regolamento di attuazione dell'art. 37 comma 3 della Legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, capo III artt. 18 e 19 e capo IV nel quale viene richiamata fra l'altro la coerenza di strumenti come quello in oggetto con i piani e programmi dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale competente, oggi Autorità Idrica Toscana;*
- *Deliberazione del Consiglio regionale 25 gennaio 2005 n. 6 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque che al cap. 7.2 art. 9 comma 6 (misure generali per il raggiungimento della tutela quantitativa della risorsa idrica) delle Norme di Piano riporta:*

"I Comuni provvedono, nella formazione e aggiornamento degli strum. di governo del territorio a:

- *Richiedere, in fase di adozione del Piano Strutturale e delle varianti allo stesso, il parere alle Autorità di Ambito territoriale ottimale (oggi Autorità Idrica Toscana di cui alla legge regionale del 21 luglio 1995 n. 81) in relazione al previsto aumento dello smaltimento dei reflui da depurare e del fabbisogno idro potabile;*
- *Individuare le zone di accertata sofferenza idrica ove non possono essere previsti incrementi di volumetrie o trasformazioni d'uso salvo che tali interventi non comportino ulteriore aggravio di approvvigionamento idrico;*
- *Prevedere nuovi incrementi edificatori solo dove sia accertato il rispetto degli obblighi in materia di fognatura e depurazione ovvero sia prevista la contestuale realizzazione degli impianti di fognatura e depurazione;*
- *Prevedere, nelle zone di espansione industriale e nelle nuove zone a verde fortemente idra esigenti, la realizzazione di reti duali;*
- *Imporre nelle nuove costruzioni gli scarichi di water a doppia pulsantiera;*
- *Prevedere che la rete antincendio e quella di innaffiamento del verde pubblico siano separate da quella idropotabile"*

Si ricorda inoltre quanto segue:

- *Per eventuali impianti di trattamento di fitodepurazione, le condizioni per l'uso irriguo di acqua in uscita sono disciplinate dal D.M. n. 185 del 12/6/2003; a tal proposito i limiti sono più*

- restrittivi di quelli previsti per lo scarico in acque superficiali;*
- *Acquisire il parere dell'Autorità Idrica Toscana e del Gestore Unico in particolare per le eventuali interferenze/distanze di rispetto con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato presenti nell'area interessata da lavori;*
 - *Progettare e realizzare le opere di fondazione, e in generale qualsiasi opera interferente con il sottosuolo, in modo tale da non permettere infiltrazioni in falda;*
 - *Evitare situazioni, anche temporanee, di carenza idrica indotta dai lavori eventualmente predisponendo approvvigionamenti idrici alternativi.*

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Relativamente a quanto esposto nel contributo sono state integrate le Disposizioni Normative della Variante Parziale al Piano Strutturale inserendo ai paragrafi §4 e §5 dell'art. 39 bis quanto segue:

Al paragrafo §4:

“non sono consentiti interventi di nuova edificazione, sia per le destinazioni turistico ricettive che per la destinazione residenziale, in assenza di idonea certificazione dell'AATO che garantisca e assicuri il servizio e l'erogazione della risorsa idrica in tutto l'arco dell'anno.”

Al paragrafo §5:

“per gli interventi subordinati a piano attuativo deve essere prevista la realizzazione degli impianti di fognatura e depurazione separati per le acque meteoriche e per le acque reflue, tali realizzazioni devono essere propedeutici o contestuali alla realizzazione dell'interventi. La soluzione di smaltimento dovrà essere conforme con la normativa vigente (D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08 settembre 2008 - Regolamento di attuazione della L.R. 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"), oltre che con le caratteristiche idrogeologiche e di vulnerabilità del territorio.”

2) PROVINCIA DI LUCCA

Servizio Pianificazione Territoriale delle Mobilità, Patrimonio, Risorse Naturali e Politiche Energetiche - U.O. Pianificazione Urbanistica, osservazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 1/2005, trasmessa con la P.E.C. del 21/03/2014 assunta al P.G. al n. 4330;

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al RU, prima parte:

- Il regolamento urbanistico sia adeguato alle disposizioni di cui all'art. 60 del Piano Territoriale di Coordinamento vigente.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

La Variante di RU non modifica l'intero sistema normativo di RU, inoltre sia il PS che il RU previgente sono conformi al PTC della provincia di Lucca.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al RU, seconda parte:

- Lo stralcio di tutte le previsioni effettuate in aree di pertinenza fluviale al di fuori degli "insediamenti consolidati non suscettibili di essere delocalizzati" del Comune di Borgo a Mozzano (così come individuati e concordati nella perimetrazione scaturita dall'intesa del 13 dicembre 2010), non compatibili con il combinato disposto di cui alle disposizioni degli artt. 56 e 60 delle norme e le disposizioni del capitolo 2.1.5 dell'Appendice I delle norme tecniche d'attuazione del PTC

provinciale;

- Siano rettificati i perimetri degli ambiti consolidati e siano resi conformi ai perimetri individuati nelle tavole di cui alla Conferenza dei Servizi del 13 dicembre 2010. In particolare si chiede che sia rettificato e sia reso conforme l'"ambito consolidato di Pastino", e che le aree ricadenti nell'alveo di naturale esondazione non oggetto di tale perimetrazione siano sottoposte alle disposizioni di cui all'art. 60 delle NTA del PTC;

- Per quanto riguarda gli "ambiti consolidati non suscettibili di essere delocalizzati", che il RU sia reso conforme e comprenda nella propria disciplina le prescrizioni contenute nella Conferenza dei Servizi del 13 dicembre 2010:

- "Che gli atti di governo del territorio così come definiti dalla L.R. 1/2005 dovranno indicare per queste aree gli interventi, le mitigazioni e/o le compensazioni finalizzate al miglioramento delle connessioni ecologiche, fermo restando il rispetto dei vincoli di cui al TU 523/1904.

- Che gli elaborati tecnici presentati nell'ambito del presente procedimento, costituiscono quadro conoscitivo della presente intesa e ad essi si fa riferimento in particolar modo per lo stato delle connessioni ecologiche residuali e per l'analisi sullo stato di fatto delle destinazioni urbanistiche attuali e sulla proposta di riassetto.

- Per il centro consolidato di Diecimo, le parti convengono di evidenziare quanto segue, come elementi di criticità di natura tecnica da tenere in considerazione nella gestione delle relative aree sia per le future previsioni che per le future progettazioni urbanistiche quanto segue:

1. In caso di eventuali previsioni di nuovi insediamenti, i relativi accessi non dovranno interferire direttamente con la viabilità provinciale mediante la realizzazione di una nuova viabilità di servizio raccordata alle viabilità comunali esistenti in modo da non ridurre il livello prestazione di servizio della viabilità di interesse sovracomunale SP2.

Eventuali previsioni urbanistiche dovranno comunque salvaguardare il mantenimento di un varco ecologico e visivo nella zona morfologicamente più depressa al fine di consentire il rispetto delle prescrizioni indicate al successivo punto 2 e quanto già indicato nel Piano strutturale approvato. Inoltre si ricorda che a protezione della viabilità provinciale dovrà essere individuata una adeguata fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità assoluta non inferiore a 7,5 metri dal limite di proprietà della strada (pertinenze incluse).

2. Per gli insediamenti denominati Pastino e Diecimo, le parti convengono che la futura gestione delle aree dovrà tenere conto di una fragilità idraulica residua legata alle particolari condizioni morfologiche locali anche in considerazione di potenziali fenomeni di ristagno. Nella realizzazione dei nuovi interventi dovrà essere garantito il superamento di tali condizioni di fragilità anche attraverso azioni per la mitigazione del rischio. "

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

A seguito dell'osservazione e del parere del Settore Ufficio Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio Idrologico Regionale - sede di Lucca in questa fase è stata definita dall'Amministrazione Comunale una serie di stralci da apportare all'approvazione della Variante di RU. Per le aree stralciate dall'Amministrazione Comunale, da questa fase di approvazione della Variante di RU, permane la fase di adozione.

Inoltre si deve ricordare che le modifiche al sistema della mobilità (viabilità di collegamento del sistema della viabilità sovra comunale con l'abitato di Anchiano e la ridefinizione della viabilità nelle UTOE 16 di Diecimo e UTOE 17 di Pastino), previste nella adozione della Variante di RU, verranno stralciate in quanto l'Amministrazione Comunale si è attivata una fase di concertazione con gli enti sovraordinati per trovare soluzioni concordata, che non si è ancora conclusa.

Gli stralci definiti dall'Amministrazione Comunale interessano le aree oggetto dell'osservazione.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al RU, terza parte:

- Che l'articolato normativo del Regolamento Urbanistico sia integrato indicando nella propria disciplina delle norme tecniche di attuazione il rispetto delle opere e degli interventi alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 21 maggio 2012, n° 21 (pubblicata sul BURT n° 24 del 23.05.2012) e, altresì, al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, anche al fine di prevedere una fascia di rispetto di ml. 10,00 dal ciglio di sponda o dal piede dell'argine dei corsi d'acqua demaniali per la realizzazione di opere idrauliche.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Il sistema normativo di RU, al fine di rispondere all'osservazione, è stato integrato con disposizioni in osservanza alla Legge Regionale 21 maggio 2012, n° 21.

Contenuto dell'Osservazione alla variante al RU, quarta parte:

- Al fine di non determinare criticità sul traffico con abbassamento significativo dei livelli di servizio delle strade statali, regionali e provinciali esistenti, la disciplina escluda nuovi accessi privati sulla viabilità di interesse sovracomunale, sulle rotatorie, nonché regolamenti adeguatamente le connessioni in prossimità di queste, in conformità a quanto previsto dal Decreto 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali pubblicato sulla G.U. N. 170 del 24.07.2006) che individua e disciplina le tipologie di strade tra le quali è possibile la connessione, nonché l'esclusione degli "Accessi" lungo i rami delle intersezioni (al punto 7 del Decreto), al quale l'Amministrazione Comunale dovrà fare riferimento per garantire il funzionamento ottimale del sistema stradale, nel quale gli accessi e (l'intersezioni sono inserite, oltre che un adeguato livello di sicurezza per l'utenza.

- La nuova intersezione prevista sulla S.P. 2 "Lodovica" nella fraz. di Pastino, di accesso a l'area sottostante " ACn -- Aree miste artigianali e commerciali di nuova previsione " individuata con la lettera "A" nell'UTOE n. 17, sia stralciata dalle previsioni di piano, e che il nuovo accesso sia ricondotto sul sistema di viabilità secondario collegato alla nuova rotatoria (in sponda destra). Inoltre, che sia disposta la chiusura dell'attuale braccio di immissione sulla S.P. 2 "Lodovica" in direzione di valle proveniente dal ponte di matrice antica sul torrente Pedogna.

- La soluzione dell'intersezione a rotatoria, riguardante la 55 12 "dell'Abetone e del Brennero" e la nuova strada comunale per Anchiano, dovrà essere necessariamente rivista, prendendo in considerazione una soluzione progettuale che privilegi i flussi di traffico inerenti la strada statale, in modo da mantenere il ruolo gerarchico primario della Strada Statale stessa, nei confronti della via per Anchiano, nonché tenga conto della morfologia dei luoghi, dei valori di sbancamento e delle opere di sostegno necessarie per il contenimento dell'intersezione.

- Si ricorda che gli interventi sulle strade provinciali e regionali sono soggetti al preventivo parere di competenza della Provincia, anche se già previsti dagli strumenti della pianificazione territoriale e dagli atti di governo del territorio, anche ai sensi dei commi 1 e 2 del DPGR 41/R del 2004

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Le modifiche al sistema della mobilità (viabilità di collegamento del sistema della viabilità sovracomunale con l'abitato di Anchiano e la ridefinizione della viabilità nelle UTOE 16 di Diecimo e UTOE 17 di Pastino), previste nella adozione della Variante di RU, in questa fase di approvazione, verranno stralciate in quanto l'Amministrazione Comunale si è attivata una fase di concertazione con gli enti sovraordinati per trovare soluzioni concordata, che non si è ancora conclusa.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al RU, quinta parte:

- Di assoggettare l'intervento nell'ambito "aru 21" alla formazione di un preventivo piano attuativo

di cui al Titolo V, Capo IV, della L.R. 1/2005.

- Sia richiamato nelle NTA del RU, per tutte le attività commerciali esistenti e di nuova previsione, il rispetto con le disposizioni di cui all'art. 17 ter della LR. 1/2005 per la pianificazione delle grandi strutture di vendita, nonché con le disposizioni di cui alla LR 28/2005 e al DPGR 15/R.

- Che siano vietati nuovi accessi diretti sulla SP2, da raccordarsi viceversa alla viabilità di servizio e viabilità comunale in modo da non ridurre il livello prestazionale di servizio della viabilità di interesse sovracomunale.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Al fine di rispondere a questo punto dell'osservazione è stato integrato l'art. 45 delle Disposizioni Normative di RU. Il sistema normativo di RU non prevede la realizzazione di grandi strutture di vendita, qualora previste dovranno effettuare i procedimenti definiti dalla legislazione vigente

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al PS, prima parte:

D) DIMENSIONAMENTO E DISPOSIZIONI DEL PS

La variante al PS, esclusivamente normativa, opera per interventi puntuali di ridistribuzione territoriale del dimensionamento, a carattere produttivo e turistico, del PS vigente ed incrementa il dimensionamento di recupero del patrimonio edilizio a carattere residenziale, per complessive 92 nuove unità, senza prevedere incrementi di dimensionamento di nuova costruzione.

Gli allegati 1 e 2 al P.S., rispettivamente riguardanti il "Riepilogo del dimensionamento del P.S. e delle attrezzature collettive" e le "Norme relative alle U.T.O.E.", provvedono ad esplicitare la ridistribuzione tra le varie UTOE del dimensionamento vigente a carattere produttivo e turistico, nonché l'incremento del dimensionamento di recupero del patrimonio edilizio a carattere residenziale, quest'ultimo "reso necessario a seguito dei dati del monitoraggio effettuato dall'Ufficio Tecnico comunale".

Ai sensi dell'art. 89 delle norme del PTC provinciale, nonché del paragrafo 3.4 "Indirizzi e criteri in materia di dimensionamento residenziale e politiche per lo sviluppo del territorio", in merito al fabbisogno abitativo primario, risulta una stima del fabbisogno, per il Comune di Borgo a Mozzano, già ampiamente soddisfatto dal patrimonio edilizio esistente a recupero.

La variante al PS, prevede all'art. 5 "Efficacia delle disposizioni del PS "modifiche dell'apparato normativa, consistenti: in primo luogo, in un aumento della percentuale ammessa nella rettifica del perimetro dell'UTTE e dovuta al differente rapporto di scala tra PS e RU, il tutto senza che questo costituisca variante al PS, portando il parametro precedentemente previsto del 10%, al 20% della superficie di ogni singola UTOE; in secondo luogo, un aumento della percentuale ammessa che consente incrementi e decrementi in misura non superiore al 20% del dimensionamento previsto per ciascuna UTOE in riferimento alle singole destinazioni d'uso, senza che ciò costituisca variante al PS, contro il precedentemente parametro stabilito al 10%.

Pertanto si chiede che:

Considerato che il fabbisogno abitativo primario risulta già ampiamente soddisfatto ai sensi del PTC provinciale, si chiede che il dimensionamento del fabbisogno abitativo sia adeguatamente giustificato in rapporto alle effettive necessità, e altresì, che sia reso coerente alle NTA e alla relazione allegata al PTC "con la possibilità di variare alcuni parametri (la quota del patrimonio recuperabile e la percentuale di fabbisogno sostitutivo)". La scelta di un diverso valore dei parametri dovrà essere giustificata sulla base di valutazioni accertate con specifiche ricerche sul patrimonio abitativo.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Al fine di rispondere all'osservazione sono state approfondite le analisi rispetto al patrimonio abitativo esistente, sulla base delle quali è stato confermato l'incremento di dimensionamento previsto dalla Variante Parziale al Piano Strutturale.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al PS, seconda parte:

Che il Rapporto Ambientale valuti compiutamente la sostenibilità del dimensionamento previsto dal PS, nonché gli effetti e impatti di ogni singola nuova previsione.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Al fine di rispondere all'osservazione sono state approfondite le analisi rispetto al patrimonio abitativo esistente e valutati la localizzazione e il rapporto tra l'incremento di dimensionamento previsto dalla Variante Parziale al Piano Strutturale e il patrimonio edilizio a destinazione residenziale, riscontrando la sostenibilità del dimensionamento previsto dalla Variante Parziale al Piano Strutturale.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al PS, terza parte:

Ai sensi delle disposizioni di cui alla LR 1/2005 e del DPGR 2/R, non siano consentiti interventi di nuova edificazione, sia per le destinazioni turistico ricettive che per la destinazione residenziale, in assenza di idonea certificazione dell'AATO che garantisca e assicuri il servizio e l'erogazione della risorsa idrica in tutto l'arco dell'anno.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Al fine di rispondere all'osservazione è stato integrato l'art. 39bis comma 4 delle Disposizioni Normative della Variante Parziale al Piano Strutturale.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al PS, quarta parte:

Ai sensi delle disposizioni di cui alla LR1/2005 e del DPGR 2/R, che sia prevista la realizzazione degli impianti di fognatura e depurazione separati per le acque meteoriche e per le acque reflue, e che gli stessi siano propedeutici o contestuali alla realizzazione dell'interventi. La soluzione di smaltimento dovrà essere conforme con la normativa vigente (D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08 settembre 2008 - Regolamento di attuazione della L.R. 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"), oltre che con le caratteristiche idrogeologiche e di vulnerabilità del territorio.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Al fine di rispondere all'osservazione è stato integrato l'art. 39bis comma 5 delle Disposizioni Normative della Variante Parziale al Piano Strutturale.

Contenuto dell'Osservazione alla Variante al PS, quinta parte:

In quanto le modifiche di cui all'articolo 5 del PS "Efficacia delle disposizioni del P.S." non sono sostenibili né giustificabili nel rapporto di scala e nella variabile percentuale dei dimensionamenti previsti per ciascuna UTOE, si chiede che i parametri di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo siano ricondotti alla loro configurazione originale con i parametri fissati al 10%.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Al fine di rispondere all'osservazione al comma 2 dell'art. 5 delle Disposizioni Normative viene definita la limitazione del 10% per la rettifica della superficie di ogni singola UTOE. Si conferma, al comma 3 dell'art. 5 delle Disposizioni Normative, la limitazione in misura non superiore al 20%, del dimensionamento previsto per ciascuna U.T.O.E., in riferimento alle singole destinazioni d'uso, tale percentuale consente la possibilità di spostamento di una unità residenziale, sia di nuova costruzione che di recupero, per la quasi totalità delle UTOE.

3) MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TERRITORIO

Dalla Soprintendenza per B.A.P.S.A.E di Lucca, parere in relazione alla verifica assoggettabilità ai sensi art. 25 della L.R. 10/2010, espresso con la nota 10786 del 14/02/2014 e trasmesso con la P.E.C. del 17/02/2014 assunta al P.G. al n. 2076;

Dalla Divisione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, parere di competenza in relazione alla verifica assoggettabilità ai sensi art. 25 della L.R. 10/2010 espresso con la nota n. 6363 del 17/04/2014, trasmessa in pari data a mezzo P.E.C. assunta al P.G. al n. 5807;

Contenuto dei contributi

Nei due contributi sopra richiamati, si richiede di tener conto delle criticità individuate in relazione a possibili elementi riflessi e indotti negativi a carico del patrimonio culturale e/o paesaggistico, specificatamente in relazione alla possibile interferenza del tracciato viario allocato in prossimità del ponte sul torrente Pedogna, posta all'inizio dell'abitato di Diecimo (vedi UOTE16 Diecimo Tav 13), verificando la possibilità di provvedere ad una proposta di miglioramento coerente con l'esito delle valutazioni espresse.

DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Le modifiche al sistema della mobilità (viabilità di collegamento del sistema della viabilità sovracomunale nelle UTOE 16 di Diecimo e UTOE 17 di Pastino, previste nella adozione della Variante di RU, in questa fase di approvazione verranno stralciate, in quanto l'Amministrazione Comunale si è attivata una fase di concertazione con gli enti sovraordinati per trovare soluzioni concordata, che non si è ancora conclusa.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
1	1817	11/02/14	Santini Osvaldo	17	Pastino	osservazione in merito alla mancata esclusione terreno di proprietà dall'area AC n A di Pastino, come richiesto in data 17/12/2013 - foglio 31 mappale 283.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
2	3069	11/03/14	Barsotti Gina	18	Domazzano	è richiesta la variazione della destinazione urbanistica da area R2 ad agricola per i terreni di proprietà mappale 572 e 592 del foglio 41.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
3	3114	11/03/14	Pieri Ido Biglia Alessandro e Pieri Michele	25	Anchiano	osservazione in merito al posizionamento previsto per il nuovo svincolo per Anchiano con la prpoposta di spostarlo in modo da non interessare il fabbricato di proprietà mappale 1276 del foglio 50.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
4	3240	13/03/14	Marchetti Franco Alessandro	16	Diecimo	è richiesta la modifica della destinazione urbanistica da area R1 ad area R2 per i terreni di proprietà mappali: 131, 132, 694 del foglio 27.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
5	3241	13/03/14	Marchetti Franco Alessandro	16	Diecimo	osservazione in merito alla scelta progettuale per il nuovo svincolo per la strada provinciale per Pescaglia che interessa i terreni di proprietà mappali: 131 e 132 foglio 27.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
6	3508	17/03/14	Pescaglini Stefano Pollacchi Alessandro Grandi Maria Gina Gaddini Mariella Bonaguidi carla	20	Valdottavo	è richiesta l'eliminazione della previsione di espansione per l'area ER2 n. 4 di Valdottavo e l'attribuzione della destinazione agricola dei terreni di proprietà mappali: 502, 1201, 1203 e 1204 del foglio 40.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
7	3924	19/03/14	Luchi Margherita	16	Diecimo	è richiesta la modifica della destinazione da area R2 ad area di nuova edificazione ER1 del terreno di proprietà mappale 693 del foglio 27 di mq 400 in quanto il limite degli 800 m non consente l'edificazione diretta.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
8	4137	20/03/20 1	Castiglioni Mario		fuori UTOE	è richiesta la modifica della destinazione da TRn ad area agricola su terreni di proprietà mappali: 7, 121, 122, 125, 133, 138, 179, 230 del foglio 23 e la modifica normativa che consenta la trasformazione in abitazione del fabbricato uso ristorante .	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
9	4142	20/03/14	Piagentini Alessandro Giovanni, Selmi Fabrizio, Pacini Giacomo, Marchetti Franco Alessandro	16	Diecimo	ribadiscono l'opposizione già presentata in merito all'apposizione del vincolo di esproprio per la realizzazione del nuovo svincolo per la strada Provinciale per Pescaglia.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
10	4252	21/03/14	Papera Bartolomeo		tutte	è richiesta la modifica delle disposizioni normative (art. 73) con la possibilità di spostare in altra posizione i fabbricati di matrice antica che ricadono nelle aree di rispetto degli elettrodotti	ACCOLTA	Si provvede ad apportare le adeguate modifiche all'art. 73 delle Disposizioni Normative
11	4267	21/03/14	Luvisi Gianluca per LUVISI AUTO SERVICE srl	16	Diecimo	è richiesta la modifica delle disposizioni normative relativamente all'area ACn A ed all'art. 47 foglio 27 mappali: 239, 242, 773, 224, 993, 994.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
12	4269	21/03/14	Sartini Paola Maria	11	Tombeto	è richiesta la modifica delle disposizioni normative relative all'area ER2 n. 2 foglio 18 mappali: 735, 736, 768.	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
13	4272	21/03/14	Micheli Piero per MICHELI ARREDAMENTI srl	16	Diecimo	è richiesta la modifica delle disposizioni normative relativamente all'area ACn B ed all'art. 47 foglio 27 mappali: 719, 244.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
14	4275	21/03/14	Barsotti Assunta		tutte	è richiesta la modifica delle disposizioni normative relativamente all'art. 43, in particolare distanza tra fabbricati e dal confine.	NON ACCOLTA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
15	4277	21/03/14	Cappelli Bernardo per IMMOBILIARE CAPPELLI srl	6	Piano della Rocca	e richiesto l'inserimento dell'intera area di proprietà, ora solo in parte, in aree ACe foglio 9 mappale 530 .	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
16	4282	21/03/14	Cittadini di Diecimo	16	Diecimo	è richiesto che il nuovo svincolo per la strada provinciale per pescaglia sia realizzato in loc. Pastino come previsto nel vigente RU	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
17	4285	21/03/14	Del Mugnaio Sveva	16	Diecimo	è richiesta la modifica della destinazione del terreno di proprietà dall'attuale verde privato in area edificabile foglio 27 mappale 535.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
18	4309	21/03/14	Toti Giuseppe	4	Piano di Gioviano	è richiesta la modifica alle disposizioni normative relative all'area ER1 n. 3 , con modifica delle superfici da destinare a parcheggio e verde pubblico, foglio 6 mappali: 263, 264.	ACCOLTA	Si provvede ad apportare le adeguate modifiche alle specifiche disposizioni del comparto ER1 n. 3 indicate dell'Allegato 4

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
19	4310	21/03/14	Geom. Giovannini Vincenzo		tutte	è richiesta la modifica di alcuni punti delle disposizioni normative, in particolare relativamente alla modalità di misurazione dell'altezza degli edifici lungo la strada Lodovica in Diecimo e la possibilità di sostituzione edilizia per tutti i fabbricati e ricostruzione nel lotto di proprietà.	SOSPESA	L'osservazione riguarda ambiti territoriali che vengono al momento in parte stralciati dall'approvazione.
20	4333	21/03/14	Mariotti Giovanni Battista	8	Corsagna	è richiesta la modifica della destinazione del terreno di proprietà dall'attuale area edificabile "R2" ad area agricola foglio 47 mappale 1092.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
21	4344	21/03/14	Guidi Fabrizio Benito, Nardi Carmela	16	Diecimo	è richiesta la modifica dell'area ER2 n. 4, con la suddivisione in due aree distinte secondo la divisione delle proprietà e la revisione delle relative aree per servizi pubblici foglio 27 mappali: 1034, 1037, 1089.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
22	4345	21/03/14	Guidi Fabrizio Benito, Nardi Carmela	16	Diecimo	è richiesta la modifica dell'area CDn/DTn A, con la suddivisione in due distinte aree e la modifica della destinazione sul terreno di proprietà in AC n, con l'esclusione dal piano attuativo foglio 27 mappale 241.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
23	4346	21/03/14	Pieretti Liduina	11	Tombeto	è richiesta l'esclusione del terreno di proprietà, per la porzione interessata, dall'area ER2 n. 4 foglio 20 mappale 39.	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
24	4347	21/03/14	Brunini Omar, Brunini Armando	9	Oneta	è richiesta l'esclusione dei terreni di proprietà, per la porzione interessata, dall'area ER2 n. 2 foglio 18 mappali: 416, 417, 419, 420.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
25	4361	21/03/14	Luvisi Renzo per IMMOBILIARE IR.MA	11	Tombeto	richiesta la modifica sia planimetrica che normativa dell'area ER" n. 2, facendo coincidere il limite con quello di proprietà, includendo la vecchia previsione di strada e modificando i parametri urbanistici fg 18 m. 722, 733.	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
26	4362	21/03/14	Lazzari Marilena	17	Pastino	è richiesta l'esclusione dei terreni di proprietà dall'area AC n A foglio 31 mappali: 255, 267.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
27	4363	21/03/14	Lazzari Pietro	17	Pastino	è richiesta l'esclusione dei terreni di proprietà dall'area AC n A foglio 31 mappali: 255, 267.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
28	4366	21/03/14	Geom. Mazzei Piero, Del Carlo Mario	12	Borgo a Mozzano	è richiesto l'inserimento dell'intera area di proprietà, (ex standa) attualmente in parte, all'interno dell'area aru 6 foglio 20 mappali: 469, 470, 874, 877, 1039, 1001, 465, 464.	SOSPESA	L'osservazione riguarda varianti adottate ricadenti in ambiti territoriali che vengono al momento stralciati dall'approvazione.
29	4367	21/03/14	Cortopassi Antonella per STUDIO NELLI sas	16	Diecimo	è richiesto l'ampliamento dell'area con destinazione R1 inserendo terreni di proprietà, con spostamento limite UTOE e modifica normativa con possibilità di realizzare ampliamenti in misura del 30% foglio 24 mappali: 1194, 1278, 1196, 1279, 1361, 1198, 1280.	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
30	4368	21/03/14	Cheli Amabile, Cheli Anna Maria, Cortopassi Vincenzo, Mazzolini Roberto, Castori Giuliano	11	Tombeto	è richiesta la modifica del limite dell'area ER2 n. 5 per far comprendere solo i terreni di proprietà e modifica dell'I.F. da 1,0 a 1,2 fg 18 m. 722, 734	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
31	4369	21/03/14	Girolami Maria Grazia, Girolami Giuseppe, Girolami Tarcisio	16	Diecimo	è richiesta la modifica dell'area ER2 n. 1 con l'esclusione della porzione di area di proprietà della Provincia e con la riduzione della superficie a parcheggio foglio 24 mappali: 1624, 1471.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
32	4386	22/03/14	Pieroni Dino, Luvisi Pierluigi, Simonelli Enrico	16	Diecimo	è richiesto di confermare la previsione di strada pubblica di accesso per Roncato oppure di rilocalizzare la previsione in area più idonea per le aree ER2 n. 5 e 7 foglio 24 mappali: 945, 1243, 1637.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.
33	4387	22/03/14	Di Natale Daniele	4	Piano di Gioviano	è richiesta la modifica della perimetrazione dell'area TRe del Lago di Gioviano, adattandola all'area di proprietà, modifica della possibilità di edificare ed altro foglio 3 mappali: 348, 425, 423, 429, 427, 58, 421, 460.	NON ACCOLTA	Non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta in questa fase finale di approvazione, perchè recepire le modifiche richieste rispetto a quanto adottato comporterebbe reperire di nuovo il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni delle controdeduzioni
34	4433	24/03/14	Citti Fabio, Papera Rosina, Mariotti Maria Giuseppina, Giampaoli Vincenza	13	Corsagna	è richiesta la modifica della destinazione dell'area di proprietà, attualmente compresa nell'aru n. 9, in centri di matrice antica, o quantomeno sia modificato l'art 45 in alcuni punti foglio 47 mappali: 202, 1594, 1540, 1219.	NON ACCOLTA	La richiesta non è stata presentata nella fase di avvio del procedimento e pertanto non era inserita negli obiettivi della presente variante. Pertanto in questa fase conclusiva del procedimento di approvazione non si ritiene possibile prendere in considerazione la richiesta, perchè sarebbe necessario ripetere la verifica di fattibilità della stessa, eseguendo specifiche indagini geologiche-idrauliche per reperire il preventivo parere favorevole obbligatorio dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile.

OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE PARZIALE ALLA NORMATIVA DEL P.S. ADOTTATA IL 23/12/2013

N. or	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto	Parere	Motivazioni della controdeduzione
1	3115	11/03/14	Pieri Ido Biglia Alessandra e Pieri Michele	25	Anchiano	osservazione in merito al posizionamento previsto per il nuovo svincolo per Anchiano con la prpoposta di spostarlo in modo da non interessare il fabbricato di proprietà m. 1276 del fg. 50.	NON ACCOLTA	L'osservazione non è pertinente alla variante normativa al Piano Strutturale adottata in quanto tratta argomenti che sono competenza del Regolamento Urbanistico.
2	3239	13/03/14	Marchetti Franco Alessandro	16	Diecimo	è richiesta la modifica delle disposizioni normative relativamente art 42 con possibilità di edificare in aree R1.	NON ACCOLTA	L'osservazione non è pertinente alla variante normativa al Piano Strutturale adottata in quanto tratta argomenti che sono competenza del Regolamento Urbanistico.
3	3923	19/03/14	Luchi Margherita	16	Diecimo	è richiesta l'eliminazione del limite degli 800 mq. previsti dall'art. 43 riducendola a mq. 400.	NON ACCOLTA	L'osservazione non è pertinente alla variante normativa al Piano Strutturale adottata in quanto tratta argomenti che sono competenza del Regolamento Urbanistico.
4	4143	20/03/14	Piagentini Alessandro Giovanni, Selmi Fabrizio, Pacini Giacomo, Marchetti Franco Alessandro	16	Diecimo	ribadiscono l'opposizione già presentata in merito all'apposizione del vincolo di esproprio per la realizzazione del nuovo svincolo per la strada Provinciale per Pescaglia.	NON ACCOLTA	L'osservazione non è pertinente alla variante normativa al Piano Strutturale adottata in quanto tratta argomenti che sono competenza del Regolamento Urbanistico.
5	4289	21/03/14	Del Mugnaio Sveva	16	Diecimo	è richiesta la modifica della destinazione del terreno di proprietà dall'attuale verde privato in area edificabile fg 27 mappale 535.	NON ACCOLTA	L'osservazione non è pertinente alla variante normativa al Piano Strutturale adottata in quanto tratta argomenti che sono competenza del Regolamento Urbanistico.